

Progetto ARTOUR - Artificial Intelligence and Robotics for Tourism
Programma INTERREG Italia Francia Marittimo 2021 – 2027

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA ATTRAVERSO L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A IMPRESE OPERANTI NELLA FILIERA TRANSFRONTALIERA DEL TURISMO E DELLA CULTURA

ART. 1 – FINALITÀ

Il presente Avviso è emanato nell'ambito delle attività di supporto alle imprese operanti nelle filiere del turismo e della cultura realizzate dal progetto ARTOUR (<https://interreg-marittimo.eu/web/artour>).

L'Avviso è aperto alle imprese – che presentino i requisiti di cui al successivo art.2 – in grado di introdurre e applicare tecnologie abilitanti, con specifico riferimento all'Intelligenza Artificiale (AI) e alla Robotica, finalizzate alla **gestione, fruizione, valorizzazione e marketing degli asset della filiera del turismo nel suo complesso**, con particolare riferimento al turismo **rivolto ai beni culturali e ambientali**.

Il progetto ARTOUR, infatti, si colloca nell'ambito delle azioni finalizzate a “Rafforzare la competitività delle MPMI transfrontaliere per la gestione, lo sviluppo, la promozione innovativa dei territori e dei beni turistici e dei servizi turistici e culturali collegati”, posizionandosi in particolare sulle tecnologie abilitanti dell'AI e della Robotica, che nell'immediato futuro avranno un impatto rilevantissimo sulle imprese in termini, ad esempio, di efficientamento dei processi produttivi, riduzione degli sprechi, ottimizzazione dei flussi di lavoro, automatizzazione delle attività e dei controlli per migliorare la qualità dei servizi.

La pervasività delle nuove tecnologie e la velocità con la quale da sperimentali sono divenute alla base di sistemi e di tools commerciali ed accessibili su larga scala, rende necessario alle MPMI un supporto in termini di accompagnamento all'introduzione e utilizzo di tali tecnologie per consentirne un utilizzo corretto ma soprattutto efficace e efficiente rispetto alle prospettive ed ai trend in cui le imprese operano. In questo contesto, le imprese operanti nel settore dei servizi turistici e culturali risultano particolarmente investite dai cambiamenti che l'AI e la robotica potranno portare sul mercato di riferimento; l'opportunità di cogliere e affrontare in tempo e nel modo giusto questi cambiamenti costituisce un fattore determinante in termini di competitività e di posizionamento rispetto ad altri territori in relazione all'offerta turistica e culturale dell'area di riferimento.

La finalità del presente Avviso è dunque quella di supportare le MPMI del settore, attraverso l'erogazione di voucher a valle del processo valutativo di seguito descritto, nell'affrontare la sfida della digitalizzazione, ed in particolare dell'utilizzo dell'AI e della Robotica, in modo consapevole e sicuro, cogliendo le opportunità date dall'adozione delle nuove tecnologie a partire dalla realizzazione di studi di fattibilità (SdF) e di Proof of Concept (PoC), e puntando a modelli di innovazione mutuabili e facilmente replicabili.

ART. 2 – DESTINATARI

I destinatari del presente Avviso sono le micro, piccole e medie imprese (MPMI) con sede legale o operativa localizzata nelle regioni dell'area di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia¹.

¹ Per l'Italia: Toscana: Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto; Liguria: Genova, Imperia, La Spezia, Savona. Sardegna: Sassari, Nuoro, Cagliari, Oristano, Olbia-Tempio, Ogliastra, Medio-Campidano, Carbonia-

Possono partecipare all'Avviso singole imprese che operano all'interno delle filiere del turismo e della cultura o che forniscono prodotti, servizi o soluzioni a supporto delle stesse. Sono incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le imprese attive in uno o più settori di cui all'ALLEGATO 1, purché le proposte progettuali siano coerenti con le finalità dell'Avviso.

Le imprese destinatarie del presente Avviso possono appartenere a qualsiasi classe e categoria NACE, purché le loro attività siano rilevanti per l'ecosistema turistico-culturale.

Ogni impresa potrà rispondere al presente avviso con **un solo progetto**, non è dunque possibile presentare più di una domanda di partecipazione.

Le imprese partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda (*la dichiarazione del possesso di detti requisiti è rilasciata attraverso la compilazione e la sottoscrizione dell'ALLEGATO 3 di cui al successivo articolo 7.2*):

- a. avere sede legale e/o operativa nei territori e nelle regioni partner del Programma di Cooperazione Interreg Italia Francia Marittimo 2021-2027 (si rimanda alla nota 1 del presente paragrafo);
- b. essere una micro, piccola o media impresa (mPMI), come definite secondo la direttiva 2013/34/UE e successive modifiche;
- c. essere attive e in regola con l'iscrizione in pubblici Registri di competenza;
- d. non essere soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione, in conformità con la legislazione in vigore;
- e. essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva;
- f. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea al momento del pagamento dell'aiuto;
- g. non abbiano rappresentanti legali, amministratori o direttori condannati, salvo intervenuta riabilitazione, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica;
- h. non abbiano contestazioni in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda.

La regolarità contributiva, di cui al precedente punto e., sarà verificata, sulla base di quanto segue:

- per le imprese italiane, con il "Documento Unico di Regolarità Contributiva" (DURC);
- per le imprese francesi, con "l'Attestation de Régularité Fiscale et Sociale".

I requisiti devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello di liquidazione del contributo.

ART. 3 – PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 I progetti ammissibili a valere sul presente Avviso devono essere coerenti con le finalità illustrate al precedente articolo 1 e contribuire al perseguimento delle stesse, fornendo risposte efficaci per valutare o dimostrare il potenziale dell'integrazione di soluzioni robotiche e di intelligenza artificiale quali tecnologie che abilitano nuovi servizi per le filiere del turismo e dell'industria

Iglesias. Per la Francia: Corsica: Corse du Sud, Haute-Corse; Provenza-Alpi-Costa Azzurra: Alpes-Maritimes, Var.

culturale e creativa. In particolare, i progetti ammissibili dovranno risultare pertinenti rispetto ai seguenti **requisiti fondamentali di ammissibilità** della domanda:

- *pertinenza tematica*: i progetti dovranno risultare chiaramente finalizzati a stimolare percorsi di innovazione rivolti alla filiera del turismo nel suo complesso, con particolare riferimento al turismo rivolto ai beni culturali e ambientali;
- *pertinenza territoriale*: i progetti dovranno dimostrare di poter conseguire un evidente impatto positivo sui territori facenti parte dell'area di cooperazione del programma Interreg Marittimo;
- *pertinenza tecnologica*: i progetti dovranno puntare a conseguire un elevato livello di innovazione tecnologica che vada oltre l'obiettivo di una semplice digitalizzazione delle attività del proponente, ma che sappia sfruttare a fondo le potenzialità dell'AI e della robotica nel conseguire scenari inediti per il settore oggetto del presente bando.

In ogni caso saranno escluse proposte che prevedano lo sviluppo di soluzioni prive di risvolti operativi nel breve periodo (ovvero con un livello di maturità tecnologica medio/basso, secondo la definizione di TRL fornita dalla Commissione Europea - Extract from Part 19, Commission Decision C(2017)7124: (https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/2018-2020/annexes/h2020-wp1820-annex-g-trl_en.pdf1)

Tutte le azioni proposte dovranno essere orientate, by design, alla sostenibilità ambientale ed alla valorizzazione della biodiversità e della qualità ambientale delle regioni coinvolte, in pieno allineamento con il nuovo paradigma Industria 5.0.

3.2 I progetti ammissibili devono rientrare in una delle due tipologie descritte di seguito, intese quali strumenti volti ad accompagnare una mPMI nella focalizzazione e nella successiva scelta oculata dei propri investimenti in innovazione tecnologica. In entrambi i casi, il voucher assegnato non è inteso a finanziare attività di ricerca e sviluppo di nuove soluzioni, ma a sperimentare impieghi inediti o innovativi di soluzioni già disponibili sul mercato, eventualmente favorendone un'evoluzione mirata a conseguire un maggiore impatto nel campo del turismo culturale ed ambientale.

A. Studi di fattibilità (SdF)

Per studio di fattibilità si intende un'analisi teorica e strategica volta a valutare la praticabilità tecnica, economica, operativa e legale di un progetto di innovazione prima di effettuare l'investimento. Nel caso specifico di questo bando, un SdF può avere dunque per oggetto un possibile percorso di trasferimento tecnologico di una tecnologia, robotica o di intelligenza artificiale, all'ambito tematico di pertinenza del presente bando.

La realizzazione dell'SdF prevede i seguenti passaggi:

- Analisi preliminare: identificazione del problema o dell'opportunità e definizione degli obiettivi di innovazione;
- Analisi strategica: individuazione di una o più soluzioni tecnologiche ottimali, motivandola anche rispetto a possibili scelte alternative, e descrizione del livello di innovazione atteso con la sua adozione in funzione degli obiettivi previsti;
- Analisi di impatto: analisi quali-quantitativa dell'impatto atteso a seguito del percorso di innovazione immaginato ("value unlocked");
- Fattibilità tecnica: valutazione se l'infrastruttura, le risorse umane e il know-how attuale possono supportare la nuova tecnologia, e stima di conseguenti ed eventuali fabbisogni formativi;
- Fattibilità economica: Stima dei costi (implementazione, formazione, manutenzione) e

- dei benefici, inclusi i risparmi di tempo o costi operativi;
- Fattibilità operativa: Analisi di come la tecnologia si inserirà nei processi aziendali attuali e nell'organizzazione del lavoro;
 - Analisi dei rischi: Individuazione di potenziali ostacoli tecnici o di mercato e pianificazione di azioni correttive.
 - Verifica di Conformità (Legale): Controllo del rispetto delle normative vigenti, in particolare in ambito privacy e sicurezza dati.

B. Proof of Concept (PoC)

Si intende la realizzazione di un progetto dimostrativo volto a testare l'impatto dell'introduzione di una soluzione tecnologica in scala ridotta e controllata prima di investire tempo e budget in un'implementazione completa e scalabile. L'obiettivo del PoC è quello di dimostrare la validità dell'approccio e comprendere i limiti e le potenzialità di una determinata soluzione tecnologica attraverso la realizzazione di un prototipo funzionale, o di un test che ne dimostri il funzionamento e l'effettiva utilità. Nel caso specifico di questo bando, un PoC può avere dunque per oggetto il finanziamento di una fase di testing operativo (es. tramite licenza temporanea, leasing per un tempo congruo, acquisto di componenti, contratto di servizi, ecc.), da parte dell'azienda beneficiaria, della soluzione tecnologica individuata in base al fabbisogno di innovazione espresso, con il supporto esperto del partner tecnologico selezionato, e con l'obiettivo di poter valutare in modo più oculato un successivo investimento nella medesima tecnologia, ovvero il passaggio ad altre soluzioni tecnologiche, ovvero la richiesta di modifiche alla soluzione testata finalizzate a ottimizzarne l'introduzione all'interno dei propri processi aziendali.

- 3.3 Gli studi di fattibilità dovranno avere una durata minima di 6 mesi e massima di 8 mesi. I PoC dovranno avere una durata minima di 8 mesi e massima di 10 mesi.
- 3.4 La data di avvio dei progetti corrisponde alla data del primo impegno giuridicamente vincolante all'affidamento della consulenza e/o degli acquisti oggetto dell'intervento finanziato e comunque non oltre 30 giorni dalla notifica del decreto di concessione.
- 3.5 A conclusione di entrambi i percorsi verrà svolto un monitoraggio one-by-one dei risultati raggiunti dai beneficiari, con particolare riferimento alla capacità degli strumenti SdF e PoC di contribuire fattivamente all'innovazione d'impresa attivando investimenti e/o modificando aspettative e decisioni strategiche. Al fine di ottimizzare l'efficacia dei voucher, per tutto il periodo di attività il beneficiario potrà in ogni caso ricevere un supporto da parte del partenariato ARTOUR in termini di orientamento *on-time* rispetto agli obiettivi di qualità e di impatto oggetto del presente bando.

ART. 4 – RISORSE DISPONIBILI E CONTRIBUTO FINANZIARIO

Le risorse disponibili del presente Avviso ammontano complessivamente a € 520.000 sotto forma di voucher. I contributi erogati nell'ambito del presente Avviso costituiscono aiuti di Stato indiretti in regime "de minimis" sulla base e nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L. 2023/2831 del 15.12.2023).

La dotazione finanziaria è così suddivisa tra le due tipologie di progetti ammissibili:

- Studi di fattibilità (SdF), finanziati tramite voucher fino a 15.000 €;
- Proof of Concept (PoC), finanziati tramite voucher fino a 70.000 €.

Ciascuna impresa selezionata riceverà un aiuto sotto forma di voucher a copertura integrale delle spese ammissibili, di cui al successivo articolo 5, necessarie alla realizzazione del progetto.

Non è prevista la concessione di anticipi alle imprese che saranno selezionate. La fase di erogazione del contributo è inoltre subordinata all'emanazione di apposito decreto di concessione degli aiuti da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg Marittimo Italia-Francia 2021-2027 per l'iscrizione degli aiuti sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale pertinente e con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

- 5.1 Il Voucher finanzia le seguenti spese ammissibili:
- a. Servizi di consulenza specialistica strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, relativi agli ambiti tecnologici indicati nel precedente articolo 3;
 - b. Strumenti hardware e software strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, riconducibili agli ambiti tecnologici indicati nel precedente articolo 3. L'inserimento di tali spese dovrà essere giustificato all'interno del formulario di presentazione della richiesta di contributo (sottosezione 3.2), dimostrando quanto le stesse siano strumentali al raggiungimento dei risultati del progetto.
- 5.2 Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
- trasporto, vitto e alloggio;
 - servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
- 5.3 Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. L'IVA è ammissibile solo se rappresenta un costo effettivo e non recuperabile per l'impresa beneficiaria, in conformità con l'art. 5, par. 2 del Regolamento UE 2023/2831.

ART. 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

I fornitori dei servizi di consulenza specialistica e dei beni strumentali dovranno essere espressamente indicati del formulario di presentazione della richiesta di contributo (sottosezione 3.2),

La qualità, l'adeguatezza e la coerenza dell'esperienza del fornitore rispetto al servizio e agli obiettivi del progetto proposto dall'impresa beneficiaria saranno oggetto di specifica valutazione tecnica da parte della Commissione di Valutazione (Articolo 9 criteri – riferimento alla specifico sottosezione del

formulario 3.2), sulla base delle informazioni fornite.

Eventuali variazioni dei fornitori indicati in domanda dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile Unico di Procedimento (RUP) e saranno ammesse solo se non alterano la natura, il budget e gli obiettivi del progetto approvato.

I fornitori non possono partecipare all'Avviso come soggetti proponenti. Inoltre, tali fornitori non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria. Il RUP potrà richiedere documentazione integrativa per accertare l'assenza di conflitti di interesse sostanziali tra fornitore e beneficiario.

I partner del progetto ARTOUR (<https://interreg-marittimo.eu/web/artour/partner>) non possono assumere il ruolo di fornitori nei confronti delle imprese beneficiarie.

ART. 7 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

7.1 Le candidature dovranno essere presentate entro le ore 13:00 del 18/05/2026.

Ciascuna impresa dovrà compilare il Typeform disponibile al seguente indirizzo: <https://ojsn03a6n6h.typeform.com/REGRANTING-IT>

Al termine della compilazione sarà possibile scaricare la candidatura che, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente e corredata dalla documentazione di cui al successivo punto, dovrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo raisescarl@pec.it (per i partner francesi via mail con opzione di conferma di avvenuta ricezione e di lettura da parte del destinatario, sempre destinata all'indirizzo raisescarl@pec.it).

Ai fini della corretta interpretazione e compilazione del modello di candidatura, si rende disponibile l'ALLEGATO 2 - "Sezioni e campi dell'application form" che descrive la struttura e i contenuti dell'Application Form in funzione dei criteri di valutazione riportati al successivo articolo 9.3.

7.2 La documentazione da trasmettere è di seguito elencata:

- Modello di candidatura (da compilare e scaricare tramite Typeform) firmato dal rappresentante legale dell'impresa;
- ALLEGATO 3 "Possesso dei requisiti e dichiarazione de Minimis", compilata e firmata dal rappresentante legale dell'impresa;
- Curriculum vitae/portfolio professionale/aziendale dei fornitori da coinvolgere;
- Eventuale contratto o incarico al fornitore oppure, qualora l'incarico non sia stato ancora formalizzato, preventivi di spesa dei costi da sostenere, intestati all'impresa richiedente, emessi non oltre 90 giorni prima della data di candidatura e contenenti una descrizione chiara delle prestazioni oggetto del voucher;
- Eventuali certificazioni funzionali all'assegnazione del punteggio di cui al criterio premiale "2. Parità di genere";
- Copia di un documento d'identità, in corso di validità del rappresentante legale dell'impresa (solo nei casi in cui i documenti richiesti non siano firmati digitalmente).

ART. 8 – ISTRUTTORIA E SELEZIONE DELLE DOMANDE

La selezione delle imprese che potranno beneficiare dei voucher avverrà secondo il processo di seguito descritto.

Istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute

L'istruttoria di ammissibilità è finalizzata a verificare i seguenti aspetti e requisiti formali:

- Rispetto dei termini e delle modalità di trasmissione della candidatura, completezza dei dati inseriti, conformità rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso;
- Possesso dei requisiti di ammissibilità (di cui ai precedenti articoli 2 e 3)

Valutazione qualitativa delle candidature

Le candidature ammissibili saranno valutate da una Commissione di valutazione, nominata dal Capofila del Progetto ARTOUR, sulla base dei criteri definiti al successivo Articolo 9. La Commissione di valutazione formerà una graduatoria delle domande in ordine al punteggio.

Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei beneficiari selezionati sarà pubblicata sul sito web del progetto ARTOUR entro il 30° giorno dalla data di chiusura del bando, fatto salvo un eventuale ritardo dovuto a richieste di integrazioni in fase di istruttoria e ai tempi di emanazione di apposito decreto di concessione degli aiuti da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg Marittimo Italia-Francia 2021-2027 per l'iscrizione degli aiuti sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

9.1 Principi generali di valutazione

Le proposte ammissibili saranno sottoposte a una valutazione comparativa da parte di una Commissione di Valutazione nominata dal Capofila del Progetto ARTOUR.

La valutazione è finalizzata a selezionare le proposte che presentino il miglior equilibrio tra coerenza strategica, qualità progettuale, fattibilità e impatto atteso, in coerenza con gli obiettivi del progetto ARTOUR.

Tenuto conto della diversa natura, finalità e intensità di contributo/Aiuto degli interventi previsti, come indicati al precedente articolo 4, la valutazione si basa su un impianto comune di criteri, declinati in modo differenziato per ciascuna tipologia di intervento (SdF / PoC), al fine di garantire:

- Valorizzazione dei requisiti di pertinenza (di cui all'Art. 3.1);
- Proporzionalità tra obiettivi e risorse finanziarie;
- Adeguatezza delle aspettative di risultato;
- Equità e trasparenza del processo di selezione.

9.2 Approccio differenziato alla valutazione

Gli **Studi di fattibilità** sono orientati all'analisi, alla valutazione e all'orientamento decisionale, con l'obiettivo di ridurre l'incertezza rispetto a futuri investimenti tecnologici.

I **PoC** sono invece orientati allo sviluppo, alla sperimentazione e alla validazione operativa di soluzioni tecnologiche, con l'obiettivo di dimostrarne la fattibilità e il valore in contesti applicativi reali o simulati.

Per tale ragione:

- I **criteri di valutazione sono nominalmente comuni**, per garantire coerenza e leggibilità del bando;
- **Gli elementi oggetto di valutazione e i pesi attribuiti** differiscono in funzione della tipologia di intervento.

9.3 Criteri di valutazione e punteggi

Le proposte ammissibili saranno valutate sulla base dei criteri riportati nella tabella comparativa seguente, che definisce per ciascun criterio gli elementi oggetto di valutazione e il punteggio massimo

attribuibile per le due tipologie di intervento finanziato.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta è pari a **100 punti**.

Criterio	Studi di fattibilità (SdF)	Punti max SdF	Proof of Concept (PoC)	Punti max PoC
1. Coerenza strategica e rilevanza del bisogno	Chiarezza del bisogno e del problema/opportunità anche a valle di un self/pre-assessment; pertinenza tematica rispetto agli obiettivi ARTOUR.	18	Rilevanza del caso d'uso e del contesto applicativo anche a valle di un self/ pre-assessment; contributo alla sperimentazione tecnologica; pertinenza tematica rispetto agli obiettivi di ARTOUR.	16
2. Qualità dell'impostazione progettuale	Solidità dell'approccio analitico; completezza della metodologia; pertinenza tecnologica e grado di innovazione della proposta anche rispetto alla capacità di valutare alternative, rischi e vincoli.	20	Chiarezza degli obiettivi del PoC; coerenza tra attività, risultati e indicatori; adeguatezza dell'architettura tecnica; pertinenza tecnologica e grado di innovazione anche rispetto a possibili alternative	18
3. Fattibilità e solidità dell'intervento	Realismo del piano di lavoro; chiarezza e coerenza nell'utilizzo del voucher, con indicazione delle attività previste, delle voci di costo e della qualificazione dei fornitori identificati; proporzionalità delle attività rispetto al valore del voucher.	18	Solidità del piano operativo; maturità tecnica della soluzione; congruità nella durata del periodo di sperimentazione; capacità di gestione dello sviluppo e dei test; chiarezza e coerenza nell'utilizzo del voucher, con indicazione delle attività previste, delle voci di costo e dei fornitori identificati; proporzionalità delle attività rispetto al valore del voucher.	24
4. Valore dei risultati, prospettive e replicabilità	Utilità degli output dello studio per il processo decisionale dell'impresa; pertinenza territoriale della proposta, ovvero potenziale impatto in termini di replicabilità e trasferibilità dei risultati nella filiera del turismo, della cultura e delle industrie creative, anche in ambito transfrontaliero ("value unlocked"). Costituiscono elementi qualificanti l'individuazione di scenari di sviluppo successivi, la presenza di contatti pregressi, di reti formali o informali, collaborazioni avviate o lettere di intenti con altri attori dei territori del Programma Interreg IT-FR Marittimo.	18	Impatto atteso dei risultati del PoC, pertinenza territoriale, potenziale di scalabilità, replicabilità e trasferibilità della soluzione sperimentata in altri contesti della filiera, anche in ambito transfrontaliero, nonché il grado di interesse o coinvolgimento di partner terzi ("value unlocked"). Costituiscono elementi qualificanti la presenza di accordi preliminari, di reti formali o informali, lettere di intenti o collaborazioni che dimostrino la volontà di estendere o adottare la	18

			soluzione oltre il contesto di sperimentazione.	
5. Competenze del soggetto proponente	Adeguatezza delle competenze interne rispetto alle finalità dello studio; qualità del fornitore tecnologico individuato; coerenza tra competenze dell'impresa e del fornitore.	16	Qualità e complementarità del team del beneficiario (es. esperienza in sviluppo e sperimentazione) e dei fornitori coinvolti	14
6. Approccio responsabile e conformità normativa	Consapevolezza dei profili normativi, etici e di sicurezza; integrazione di tali aspetti nello studio.	10	Integrazione effettiva dei requisiti normativi; adozione di pratiche di IA responsabile.	10
Totale		100		100

9.4 Soglie minime di ammissibilità alla graduatoria

Per tutti i progetti, è previsto un punteggio complessivo minimo di **almeno 65 punti su 100**.

Per orientare la selezione di proposte caratterizzate da un adeguato livello di qualità, coerenza e fattibilità, sono previste ulteriori soglie minime di punteggio relativamente a determinati criteri, differenziate in funzione della tipologia di intervento finanziato.

9.4.1 Soglie minime in relazione a criteri chiave – Studi di fattibilità (SdF)

- Criterio 1 – Coerenza strategica e rilevanza del bisogno: ≥ 8 punti su 18;
- Criterio 2 – Qualità dell'impostazione progettuale: ≥ 9 punti su 20
- Criterio 4 – Valore dei risultati e prospettive successive: ≥ 8 punti su 18.

9.4.2 Soglie minime – Proof of Concept (PoC)

- Criterio 1 – Coerenza strategica e rilevanza del bisogno: ≥ 7 punti su 16
- Criterio 2 – Qualità dell'impostazione progettuale: ≥ 8 punti su 18;
- Criterio 4 – Valore dei risultati e prospettive successive: ≥ 8 punti su 18.

Il mancato raggiungimento anche di una sola delle soglie sopra indicate comporta l'esclusione della proposta dalla graduatoria finale.

In particolare, si evidenzia come la mancata o insufficiente descrizione dell'allocazione del voucher, incluse le attività e l'indicazione dei fornitori o profili professionali coinvolti, incide negativamente sulla valutazione e può comportare il mancato superamento delle soglie minime di ammissibilità, indipendentemente dal punteggio complessivo ottenuto.

9.5 Formazione della graduatoria e finanziamento

Le proposte che superano le soglie minime saranno inserite in una graduatoria di merito, distinta per tipologia di intervento (Studi di fattibilità e PoC).

Il finanziamento sarà assegnato:

- In ordine decrescente di punteggio;
- Nel limite delle risorse finanziarie disponibili per ciascuna tipologia di intervento.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alle proposte che:

1. Presentano il maggiore punteggio al Criterio 2 – Qualità dell'impostazione progettuale;
2. Presentano il maggiore punteggio al Criterio 4 – Valore dei risultati e prospettive successive.

9.6 Criteri premiali

Al fine di orientare la selezione delle proposte verso iniziative a maggiore valore strategico per il progetto ARTOUR e per il territorio di cooperazione del Programma, la Commissione di Valutazione potrà attribuire punteggi premiali aggiuntivi a tutti i progetti che abbiano ottenuto punteggi superiori alle soglie minime di cui sopra.

I criteri premiali seguenti concorrono pertanto alla formazione del punteggio finale in aggiunta ai criteri di valutazione ordinari.

Il punteggio premiale massimo complessivamente attribuibile è pari a **10 punti**.

Criterio premiale	Parametro di valutazione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
1. Attenzione agli aspetti di sostenibilità, responsabilità e inclusività	Integrazione esplicita di principi di sostenibilità ambientale (es. riduzione degli impatti negativi), responsabilità digitale (es. uso responsabile dell'IA e/o della robotica) e inclusività sociale (es. accessibilità dei servizi, sia fisica che digitale, con particolare riferimento per le categorie di utenti fragili, secondo il principio del design for all).	0	4
2. Parità di genere	Il punteggio premiale è riconosciuto esclusivamente alle imprese in possesso di Certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme UNI EN ISO/IEC 17021. Il possesso della certificazione dovrà essere dichiarato e documentato in fase di candidatura nella sezione apposita del formulario online. Non sono ammesse, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale, autodichiarazioni, impegni futuri, piani in corso di definizione o altre forme di attestazione non certificate.	0	2
3. Impatto transregionale / transfrontaliero	Coinvolgimento dimostrabile di un end user o beneficiario finale localizzato in una regione diversa rispetto al soggetto proponente beneficiario del voucher/contributo. Il punteggio massimo è attribuito esclusivamente in caso di impatto transfrontaliero, con evidenza di soggetti situati in almeno due Paesi dell'area di cooperazione Interreg IT-FR Marittimo.	0	4 (solo se transfrontaliero)

ART. 10 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

L'erogazione del contributo pubblico avviene a seguito della presentazione da parte dei beneficiari di apposita domanda alla conclusione del progetto, in corrispondenza della rendicontazione dei costi ammissibili sostenuti, previa verifica di congruità e conformità della relazione delle attività svolte

rispetto al progetto approvato.

La rendicontazione dei costi sostenuti e la domanda di erogazione dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo raisescarl@pec.it entro 20 giorni (consecutivi/naturali) dalla data di conclusione del progetto.

La documentazione da presentare in sede di rendiconto è la seguente:

- Modulo di rendicontazione, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, in cui siano riepilogate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- Relazione delle attività svolte;
- Copia delle fatture valide e degli altri eventuali documenti di spesa, dai quali si evinca la descrizione del servizio/attrezzatura acquisiti, relativi alle spese sostenute e ammesse;
- Copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili.

Le spese per le quali è concesso l'aiuto non possono essere diverse da quelle previste nel progetto ammesso e devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo dell'iniziativa proposta. Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dai Beneficiari (con annotazione nei libri contabili, senza possibilità di annullamento, trasferimento e/o recupero). In particolare, è necessario che la spesa sia giustificata/comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, intestati ai Beneficiari e comprovanti l'effettivo esborso finanziario.

A pena di inammissibilità, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa dovranno riportare nelle causali o descrizioni o note opportuna dicitura che riporti almeno il titolo del Progetto e il Programma di riferimento ("Spesa sostenuta con i fondi del PC IFM 2021-2027 - Progetto ARTOUR"). Per i partner italiani dovrà essere indicato anche il Codice Unico di Progetto (CUP). Il Codice Unico di Progetto (CUP) verrà attribuito ai beneficiari italiani all'atto di concessione del contributo e comunicato ai beneficiari.

L'erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC) per i beneficiari italiani e dell'Attestation de Régularité Fiscale et Sociale per i beneficiari francesi e dalla verifica dell'effettiva realizzazione delle attività previste nel progetto approvato e al raggiungimento degli output dichiarati nel modello di candidatura.

Sarà facoltà del Soggetto capofila di ARTOUR richiedere all'impresa eventuali integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della domanda di erogazione.

Nel caso le spese ammissibili rendicontate siano inferiori a quelle approvate e finanziate, l'importo del contributo sarà rideterminato in proporzione a quanto rendicontato.

ART. 11 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dovranno:

- accettare e rispettare tutte le condizioni previste dal Bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni richieste;
- completare il progetto e la rendicontazione delle spese entro i tempi previsti dal Bando;
- garantire la visibilità del finanziamento UE e del progetto ARTOUR su tutto il materiale di

- comunicazione e promozione relativo al progetto;
- conservare la documentazione comprovante l'attuazione delle attività e il raggiungimento dei risultati fino a 10 anni dopo la fine del progetto ARTOUR.

ART. 12 – REVOCA DEL VOUCHER

Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:

- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione di cui all'Articolo 10 nei termini previsti;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 10 per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'articolo 10.

ART. 13 – PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del progetto ARTOUR <https://interreg-marittimo.eu/it/web/artour/notizie-ed-eventi> e sul sito web del capofila: <https://www.raiseliguria.it/bandi/>

Tutte le comunicazioni relative al presente Avviso (graduatorie, regolamenti, ecc.) saranno pubblicate sul sito sopracitato e varranno come notifica a tutti gli interessati.

Per informazioni relative all'Avviso è possibile contattare: segreteria@raiseliguria.it

Le comunicazioni dovranno avere come oggetto la seguente dicitura: "Artour - Bando Voucher - (nome impresa)"

ART. 14 – DISPOSIZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche dal trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, il trattamento dei dati forniti nell'ambito di questo bando viene effettuato esclusivamente ai fini del bando stesso e garantisce i diritti e la riservatezza delle persone fisiche. I partner del progetto agiscono come co-titolari ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 e a tal fine si impegnano garantire agli interessati l'esercizio dei propri diritti per i dati da loro trattati. Gli interessati possono presentare richiesta ai partner della propria Regione per l'esercizio dei propri diritti.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti relativi alla procedura descritta nel presente bando, compresa la fase di controllo svolta dall'Autorità di Gestione del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027 o da un'eventuale Autorità di Controllo dell'Unione Europea incaricata dal Programma. Il rilascio dell'autorizzazione al trattamento dei dati da parte del candidato è obbligatorio e l'eventuale omissione comporta il rigetto della domanda.

I dati sono trattati in maniera informatica e potranno essere raccolti in forma cartacea. I dati potranno essere comunicati, sotto la responsabilità di ciascun partner del progetto, alle autorità pubbliche nazionali e comunitarie, ai soggetti ed agli enti che vi collaborano, in conformità alla normativa vigente. Non è previsto inoltre il trasferimento dei dati personali fuori dall'Unione europea.